



2016

1. OBIETTIVO

Obiettivo del progetto è sostenere e promuovere la qualità del sistema di istruzione cuneese attraverso progetti di aggiornamento degli insegnanti e applicazione nelle classi di metodi incisivi di insegnamento. In particolare nel 2016 si prevede il finanziamento di iniziative incentrate su capacità logiche e di ragionamento e sulla formazione degli insegnanti nella gestione della classe e delle relazioni tra allievi, necessaria per creare un ambiente adeguato all'apprendimento.

La terza edizione del progetto Officina Didattica promuoverà al suo interno al massimo 8 iniziative per l'ampliamento e la diffusione di progetti didattici che siano presenti nella programmazione dell'offerta formativa delle scuole.

2. OGGETTO DELLE INIZIATIVE

Sulla base delle esigenze emerse nell'indagine IPSOS condotta nei primi mesi dell'anno, del confronto con le scuole sui risultati, dell'analisi dei Piani di Offerta Formativa delle scuole, i progetti che saranno oggetto di Officina Didattica 2016 verteranno su questi temi:

- Progetti di formazione psicopedagogica degli insegnanti su:
 - Gestione della classe
 - Supporto alla relazione tra pari
 - Crescita emotiva dei ragazzi, valorizzazione e fiducia in sé
- Progetti che stimolino la capacità di ragionamento, la logica, capacità critica, di ascolto e di dialogo
- Progetti che possano incidere sulle discipline (priorità all'insegnamento delle lingue straniere, robotica, scienze e arti creative) con il collegamento ai due temi precedenti

Per una maggiore diffusione di metodi innovativi, per il positivo confronto e collegamento tra ordini di scuola e il rafforzamento di un ambiente di apprendimento armonioso per i ragazzi, è auspicata la partecipazione di tutte le scuole di ogni grado di istruzione, indipendentemente dal grado delle scuole che hanno già inserito l'esperienza nella loro programmazione.

3. CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE

Le iniziative che verranno prese in considerazione dovranno:

- Essere presentate da una **rete di almeno 4 scuole**, con attenzione particolare al sostegno di un positivo collegamento tra docenti della stessa scuola e tra scuole dello stesso territorio
- Essere progetti **già esistenti nella programmazione** di almeno una scuola della rete ("**progetto modello**"), con la possibilità di rinforzare e diffondere a livello territoriale modelli di lavoro positivi
- Essere progetti che prevedono **formazione** degli insegnanti e **applicazione e lavoro** nelle classi
- Essere progetti di durata almeno **triennale** con obiettivi di medio lungo periodo

- Prevedere l'acquisto e l'implementazione di strumenti e **nuove tecnologie solo se accompagnato** da una formazione e stimoli che ne supportino il reale utilizzo
- Prevedere uno, o più, **tutor** che possa seguire la progettazione, la formazione degli insegnanti e la fase di applicazione, come momento di crescita, scambio, documentazione delle attività didattiche

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Presentazione di **massimo 2 proposte** per area territoriale: le scuole dovranno formare una rete per presentare progettazioni congiunte e condivise a livello territoriale (vedasi capitolo 8 Aree territoriali).

I progetti dovranno basarsi su un "progetto modello" presente in almeno un Piano dell'Offerta Formativa delle scuole appartenenti alla rete (almeno 4 scuole) e che possa essere ridefinito e allargato secondo le caratteristiche descritte anche alle altre scuole della rete.

La Fondazione si renderà disponibile ad incontri territoriali per spiegare come procedere e a supporto della scelta delle progettazioni che rispondano alle caratteristiche individuate.

Le proposte dovranno pervenire entro il ~~15 ottobre 2016~~ **PROROGATO AL 28 OTTOBRE 2016**, con previsione di delibera dei contributi a fine ottobre.

Le proposte progettuali da inviare conterranno:

- l'elenco delle scuole che parteciperanno alla **rete** (almeno 4)
- il **progetto modello** su cui si baserà il progetto e il Pof/Ptof in cui è inserito
- le **modalità** di coinvolgimento e di formazione degli insegnanti (e i numeri)
- gli **esperti formatori** che si potrebbero coinvolgere e i **tutor** che potrebbero seguire le attività di formazione e applicazione
- un'indicazione di budget **minimo e massimo** (modulare), senza includere incentivi per la formazione degli insegnanti e strumenti/nuove tecnologie che verranno eventualmente quantificati in fase di delibera dei contributi

Le proposte dovranno essere presentate attraverso l'apposito modulo compilabile sul sito internet della Fondazione www.fondazioneccrc.it.

Richieste presentate con una modulistica diversa da quella indicata o inoltrate oltre i termini o prive della documentazione obbligatoria saranno considerate non ammissibili.

5. BUDGET

Il budget a disposizione nel progetto Officina Didattica è complessivamente di 975.000 euro che potrà essere ripartito tra massimo 8 progettazioni presentate dalle reti di scuole in proporzione al numero di scuole e la loro partecipazione.

Il budget di dettaglio per ogni iniziativa sarà definito in fase di valutazione e delibera dei contributi.

6. ENTI AMMISSIBILI

Potranno presentare la candidatura tutte le scuole statali o paritarie della provincia di Cuneo, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado. Potranno inoltre aderire le agenzie di formazione professionale della provincia che organizzano corsi per l'obbligo di istruzione.

E' ammissibile una sola candidatura per Istituto e massimo due candidature per territorio.

7. MODALITA' DI SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione dei progetti è affidata direttamente alle scuole attraverso l'individuazione delle iniziative che, in linea con le caratteristiche descritte, possano al meglio rispondere alle esigenze delle scuole del territorio.

Si auspica che le aree territoriali riescano a convergere su massimo due progettualità, eventualmente con la richiesta di supporto agli uffici della Fondazione.

In caso di un numero di progettazioni superiore alle 2 per area, queste non verranno considerate.

Le candidature saranno finanziate se valutate positivamente rispetto alla rispondenza ai temi del progetto Officina Didattica (capitolo 2) e alla caratteristiche descritte (capitolo 3).

La decisione di finanziamento dei progetti sarà svolta conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

8. AREE TERRITORIALI

Le **4 aree territoriali** a cui faranno riferimento le progettazioni (massimo 2) sono:

- Cuneese
- Albese
- Monregalese
- Altre zone

Per l'identificazione dell'area di appartenenza, si fa riferimento all'elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese. Gli altri comuni della provincia si considerano appartenenti alle Altre zone.¹

In caso di Istituto con plessi presenti in più aree, si farà riferimento alla sede ufficiale dell'Istituto.

9. REGOLE DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno affidati alla scuola designata come capofila da parte delle rete di scuole aderenti.

- A seguito della delibera del contributo e all'invio dell'accordo di rete firmato dalle scuole, verrà erogato un anticipo del 30% del contributo (escluso eventuale contributo per attrezzature)
- Successive tranche di pagamento o acconto verranno previste per facilitare le scuole nella gestione del budget

MODALITA' MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Sarà richiesto alle scuole di impostare il monitoraggio e la valutazione dei progetti secondo uno schema condiviso e presentato dopo la delibera dei contributi.

¹ ZONA CUNESE - Cuneo, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Muiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietrapozzo, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppio, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar S. Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE - Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sanfrè, S. Benedetto Belbo, S. Stefano Belbo, S. Stefano Roero, S. Vittoria d'Alba, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Zeza d'Alba.

ZONA MONREGALESE - Mondovì, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliaio, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale S. Giovanni, Saliceto, S. Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.